



Prot. n. 12258 del 1/8/18

LOGO COMUNE

Verbale d'intesa con l'Amministrazione Comunale anno 2018

di QUINTO DI TREVISO

In data 11 luglio 2018 presso la sede municipale di QUINTO DI TREVISO si sono incontrati:
N. Soligo, Assessore al Sociale – F. Arrigoni, Consigliere Capogruppo, in rappresentanza
dell'amministrazione comunale e i signori P. Barbiero - O. Borghetto - A. Favaro - G. Favero – G.
Griguolo (SPI) - S. Scotton – R. Masini – R. Veneziano – E. Gomiero (FNP) - M. Tozzato (UILP)
in rappresentanza di CGIL CISL UIL confederali.

PREMESSA

Le parti affrontano le richieste presentate con la piattaforma confederale e le priorità definite con l'Associazione dei Comuni della Marca Trevigiana e ritengono importante dare continuità ai temi affrontati in ambito comunale e impegnarsi per favorire scelte amministrative sovracomunali.

Gli obiettivi principali da condividere riguardano la qualità dei diritti sociali, la tutela dei redditi per le fasce più deboli, la salvaguardia del territorio e dell'ambiente, lo sviluppo economico e la tenuta dell'occupazione, l'universalità del sistema socio-sanitario.

Il Comune illustra la situazione economica finanziaria e le scelte amministrative di quanto si è realizzato con il Bilancio Consuntivo del 2017, e le linee guida che intende attuare con il Bilancio di Previsione 2018 e il documento unico di programmazione triennale. La situazione del conto economico è positiva ed il comune ha risorse disponibili per interventi da attuare su infrastrutture pubbliche.

Le OO.SS. ritengono importante avviare un percorso condiviso di ricerca e monitoraggio sugli aspetti del tessuto economico produttivo e sociale del territorio per definire un piano regolatore di sviluppo sostenibile con particolare attenzione alle mitigazioni della rete viaria e dei flussi di traffico aeroportuale.

POLITICHE DI GOVERNANCE LOCALE, E SOVRACOMUNALE

Le Forme di aggregazione in atto sono quelle già illustrate nel 2017, i progetti in corso rispetto alla ricerca dell'unione tra i comuni di Quinto, Paese, Morgano, Istrana e Zero Branco sono in una situazione di stallo in quanto non sono chiari rispetto ai costi da sostenere i reali vantaggi che si dovrebbero conseguire.

Le OO.SS. invitano il comune a sottoscrivere con l'Agenzia delle Entrate e G.d.F. il Patto Antievasione. Visto l'aumento progressivo dell'ammontare dei redditi dichiarati e del recupero crediti accertati, le OO.SS. ritengono sia possibile aumentare l'esenzione dall'addizionale IRPEF a 12.000 o 15.000 €. Con un minor introito di circa 67.000 € si potrebbe realizzare un'esenzione per più di 1500 contribuenti. Vedi allegato 1 e 2.

Investimenti su strutture e infrastrutture pubbliche e gestione degli appalti, vengono realizzati con offerte più vantaggiose sugli indici di qualità e gli interventi principali riguardano le scuole ed i servizi collegati, il risparmio energetico, manutenzioni straordinarie e ordinarie.

FUNZIONE SOCIALE, RISORSE e INTERVENTI, CRITERI DI ACCESSO e COMPARTECIPAZIONE

Il Comune svolge direttamente ed in convenzione molteplici interventi di carattere sociale che vengono riportati nell'allegato 3 delle attività di Segretariato sociale ed Amministrative.

Rispetto agli interventi di assistenza domiciliare (SAD Servizio Assistenza Domiciliare e ADI Assistenza Domiciliare Integrata con le ICD Impegnativa di Cura Domiciliare) le OO.SS. invitano il comune a verificare con i Centri Servizi Anziani (IPAB) la possibilità di realizzare delle apposite convenzioni, come già avviene in altre Amministrazioni locali.

Le parti al fine di monitorare le tipologie di interventi sociali e le famiglie coinvolte ritengono utile attivare e implementare la banca dati per le prestazioni sociali agevolate sul portale dell'INPS.

Inoltre si impegnano per uniformare i limiti ISEE per dare ai cittadini le stesse condizioni di accesso e compartecipazione alla spesa per la fruizione dei servizi sociali erogati dal Comune o in convenzione con enti privati.

Le OO.SS. chiedono al Comune di realizzare una Carta dei Servizi e renderla fruibile alle famiglie sul sito internet e su supporto cartaceo e di promuovere un punto URP (ufficio relazioni con il pubblico) in rete con le OO.SS.

POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO e SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Le parti riconoscono il ruolo economico dei servizi pubblici locali orientando la loro attività per uno sviluppo locale sostenibile con investimenti e ricerca, opportunità di lavoro a beneficio delle comunità. Sono attesi circa 100.000 € per la liquidazione delle quote ACTT che saranno destinati a ulteriori interventi pubblici.

Considerata la partecipazione dei Comuni nelle società di utility è importante favorire la sottoscrizione di accordi con le società di servizi pubblici locali, per pervenire a tariffe sociali uniformi sul territorio provinciale, facendo riferimento al reddito ISEE a tutela dell'utenza debole. L'Amministrazione Comunale e le OO.SS. ritengono utile impegnarsi perché anche il consorzio Priula – Contarina applichi la tariffa sociale sui rifiuti per le famiglie con redditi ISEE fino a 15.000 €.

Le parti ritengono utile affrontare i temi dell'emergenza abitativa, che rispetto alla gestione delle case ATER vede assegnati tutti 39 alloggi, con progetti futuri di co-housing in particolare per anziani soli autosufficienti.

Rigenerazione delle zone industriali/artigianali/commerciali e dei centri urbani ha visto il completamento della piazza del Municipio e un nuovo insediamento produttivo/commerciale nell'area ex Pagnossin posta a confine con Quinto. Per l'area dell'ex Vaserie Trevigiane il comune ha ottenuto il rientro di 240.000 € di propria competenza, dalla proprietà privata che ha acquistato l'area e che non ha ancora presentato nessun programma di bonifica e intervento residenziale in previsione per l'area stessa.

Rispetto a una nuova visione dello sviluppo locale le OO.SS. ritengono importante programmare interventi sostenibili in ambiti territoriali omogenei utili ad aumentare la produttività del sistema economico e gli indicatori di benessere, attraverso una strategia da condividere all'interno delle intese programmatiche d'area (IPA): Il comune di Quinto partecipa fattivamente all'Intesa Programmatica d'Area.

POLITICHE PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO e TUTELA AMBIENTE

Interventi di messa in sicurezza degli edifici pubblici, per il risparmio energetico e superamento delle barriere architettoniche sono indirizzati principalmente sulle scuole e palestre.

Gli Interventi a favore della viabilità urbana riguardano principalmente le intersezioni stradali a San Cassiano, San Bernardino e sulla statale Noalese, nonché sulla realizzazione di marciapiedi e riasfaltature di strade comunali.

Le attività agroalimentari prevalenti nel territorio riguardano le colture del radicchio e degli asparagi dove il comune continua a programmare incontri con i produttori per favorire la sostenibilità di queste produzioni con la salvaguardia ambientale.

Gli Interventi di salvaguardia idrogeologica stanno proseguendo con i finanziamenti previsti dal "piano delle acque".

PIANO SOCIO-SANITARIO E WELFARE TERRITORIALE, RIFORMA DELLE IPAB

La programmazione regionale del PSSR prorogata al 2018 ha un ritardo nell'attuazione che sta riducendo le garanzie di accesso alla salute dei cittadini.

Le parti rispetto la nuova ULSS 2 e alla riforma delle IPAB valutano necessario il rispetto ai temi posti nella Piattaforma sostenere e promuovere le seguenti azioni/iniziative/progetti/proposte.

Prevedere un livello di confronto sulla programmazione dei futuri piani di zona con la conferenza dei Sindaci e ULS 2 con particolare attenzione a interventi della rete dei servizi socio-sanitari-sociali dove l'Amministrazione impegna oltre 400.000 € di quota capitaria trasferita all'ULSS.

Monitorare l'applicazione della programmazione regionale sul completamento e l'integrazione della rete ospedaliera con gli ospedali di comunità che si rendono necessari per evitare il crescente numero di persone che dimesse dall'ospedale non trovano risposte al bisogno di servizi per la cura e riabilitazione.

Porre in atto le azioni per il concreto funzionamento della centrale operativa territoriale (COT) e la realizzazione delle Aggregazioni Funzionali Territoriali (AFT) anche come risposta alla mancata realizzazione di forme associate delle medicine di gruppo integrate, con particolare attenzione alla mobilità degli anziani e alla gestione del fascicolo sanitario.

Migliorare la gestione e l'attività dei distretti con le strutture di cura riabilitazione e assistenza, garantire i livelli essenziali di assistenza (LEA) con una maggiore qualità e integrazione dei piani di zona.

FONDAZIONE di COMUNITA' Sinistra Piave Onlus

Valutare l'opportunità di avviare un percorso con i soggetti istituzionali sociali sindacali e imprenditoriali di promuovere a livello provinciale la Fondazione di Comunità.

Inoltre su questioni di carattere locale che riguardano la sicurezza dei cittadini, l'attivazione di spazi sociali e culturali, momenti di aggregazione e integrazione, interventi di manutenzione ordinaria delle strutture e infrastrutture pubbliche etc. il Comune si impegna a continuare il confronto con la OO.SS. territoriali.

Le Leghe Comunali
pensionati Cgil-Cisl-Uil

L'amministrazione Comunale
il Sindaco

le Segreterie Provinciali
Cgil-Cisl-Uil-Spi-Fnp-Uilp



COMUNE DI QUINTO DI TREVISO

PROVINCIA DI TREVISO

Piazza Roma, 2-31055 Quinto di Treviso TV - Tel. 0422/472311 Fax 0422/472380
Codice Fiscale 80008290266 P.Iva 01253020265

Attività di segretariato sociale e amministrative:

- **ricevimento pubblico e segretariato sociale** per pratiche varie (informazioni su istanze, contributi e accesso ai servizi con relativa consegna di modulistica e spiegazione della documentazione necessaria alla presentazione della richiesta – numero utenti rivolti al servizio 799 (nell'anno 2017) tra colloqui di servizio sociale professionale e segretariato sociale;
- **telecontrollo-telesoccorso**: compilazione, raccolta istanze e trasmissione via pec all'Ulss delle nuove istanze, delle disdette – numero utenti 63 (nell'anno 2017);
- **eliminazione delle barriere architettoniche**: raccolta documentazione e trasmissione fabbisogno alla Regione Veneto in base alla legge 16/2007 e n.13/89;
- L.R. n. 5/96 Piano Socio Sanitario Triennale (**piani di zona**): raccolta dati annuale richiesti dall'ULSS con notevole dispendio di tempo e lavoro;
- raccolta dati per compilazioni **indagini e statistiche** (indagine ISTAT, Prefettura, Regione Veneto, rendicontazione obiettivi e attività gestionali programmati, ecc);
- organizzazione dei **soggiorni climatici** (riunione con anziani, lettere, raccolta iscrizioni, gestione contatti con alberghi, appalto per il servizio di trasporto, organizzazione servizio di accompagnamento, e pratiche per la realizzazione dei soggiorni incluso l'invio alle Terme delle richieste di cure previste dal servizio sanitario nazionale);
- politiche per la casa: bando **alloggi ERP** con compilazione, raccolta delle domande, verifica dei documenti e richieste integrazioni – nell'anno 2017 numero domande raccolte 50; puntuali richieste di decadenza da parte dell'ATER per mancato pagamento affitto, per mancata presentazione dei redditi per rinnovo affitto, con conseguente impegno nella convocazione degli utenti ed eventuale ordinanza di decadenza dall'assegnazione; richieste all'ATER di messa a disposizione alloggi, di ordinanze di assegnazione, di spostamenti tra assegnatari con contatti telefonici e convocazioni per dichiarazioni di accettazione alloggio (46 domande Rel; 29 domande ex Sia);
- gestione e organizzazione **servizio di trasporto a favore degli anziani e invalidi** che devono recarsi presso strutture ospedaliere e ambulatoriali per effettuare visite e terapie: raccolta richiesta di trasporto, organizzazione settimanale dei trasporti ad opera dei tre volontari e della volontaria del servizio civile – numero trasporti effettuati nel 2017: 1003;
- gestione dei **trasporti attraverso la sottoscrizione della convenzione con la Croce Verde** per un servizio di trasporto con ambulanza di soggetti barellati: raccolta della richiesta e contatto con la Croce verde per richiedere la disponibilità ad effettuare il trasporto;
- **assistenza domiciliare**: controllo e calcolo delle ore delle assistenti domiciliari e invio mensile alla Cooperativa dei fogli presenze, nonché richiesta trimestrale agli utenti paganti della somma da corrispondere;
- **corso d'italiano per donne straniere** (convenzione con CPI, delibera contributo al CPI e alla Caritas per gestione corso e richiesta rendicontazione per liquidazione del contributo);
- **assegni al nucleo familiare numeroso e di maternità L. n. 448/98** (verifica requisiti delle istanze trasmesse dai CAF, inserimento istanze sul portale dell'INPS e lettere di chiusura procedimento);
- **contributi regionali** (bando famiglie monoparentali, bando famiglie con parti trigemellari e con figli superiori ai 4, bando contributo agli orfani): compilazione delle istanze, verifica requisiti e inserimento sul portale della Regione; redazione delibera di approvazione graduatoria degli ammessi, determina di liquidazione del contributo ai beneficiari e lettere chiusura procedimento (anno 2017, 23 domande raccolte);
- **competenze burocratiche e amministrative** (predisposizione determinazioni e deliberazioni per progetti, per contributi economici comunali, per bandi, per soggiorni climatici, per pagamento case di riposo nel caso di anziano inserito con integrazione retta da parte del Comune, per pagamento progetti di inserimento lavorativo, per pagamento rette minori in struttura, per convezioni con Associazioni e con i CAF per la gestione delle pratiche del bonus enel, bonus gas e a breve del bonus idrico);
- gestione **alloggi comunali per anziani** (bando per assegnazione, raccolta istanze, verifica requisiti e formazione graduatoria con relative delibere e lettere di chiusura procedimento, nonché assegnazioni, richiesta rinnovo ISEE per determinazione del calcolo dell'affitto, richiesta di versamento spese per rinnovo contratto);

- **tessere agevolate di circolazione:** raccolta istanze, trasmissione alla Provincia per il rilascio e consegna all'utente della tessera;
- **contributo famiglia ecosostenibile (Contarina):** raccolta istanze con relativa documentazione con verifica requisiti, invio telematico a Contarina, verifica annuale requisiti per i rinnovi e trasmissione alla Contarina;
- raccolta istanze del **REI (reddito di inclusione attiva)**, verifica dei requisiti, inserimento sul portale dell'INPS;
- raccolta **istanze di integrazione retta previste dalle Linee Guida** sulla compartecipazione alle rette per disabili e salute mentale, che prevede la raccolta della domanda con relativo ISEE e altra documentazione utile al calcolo della compartecipazione da effettuarsi su apposito programma predisposto dall'Ulss;
- inserimento obbligatorio dati previsto da decreto legislativo sul **SIUSS (casellario dell'assistenza)** di contributi economici comunali e regionali erogati alla cittadinanza.

Servizio sociale professionale che deve essere svolto dalla figura dell'Assistente Sociale in quanto richiede l'utilizzo di specifiche competenze previste dal mandato istituzionale e professionale:

- **contributo regionale ICD** (impegnativa di cura domiciliare) a favore delle famiglie che gestiscono a casa persone non autosufficienti: compilazione e raccolta delle istanze di ICD b, m e a e ICD sla, inserimento sul portale ICD della Regione Veneto, verifica requisiti e attivazione delle UVMD per le ICD m, a e sla, con procedura uguale alla valutazione per la casa di riposo quindi visita domiciliare per compilazione svama e partecipazione all'UVMD distrettuale, aggiornamento puntuale dei requisiti (ISEE, svama, dichiarazione liberatoria nel caso di decesso con relativa lettera ai beneficiari) – numero utenti beneficiari 81 (anno 2017);
- gestione **volontari del servizio civile** (organizzazione orario settimanale per i trasporti, gestione e supervisione del volontario per gli interventi di socializzazione agli anziani soli e nello studio assistito di minori segnalati dalla scuola; pratiche amministrative legate alla convenzione in essere con l'associazione Comuni della Marca Trevigiana, che fa da capofila per la presentazione dei progetti, ovvero redigere il progetto annuale dei servizi sociali sul servizio civile, rendicontare il raggiungimento degli obiettivi, partecipazione alla selezione dei volontari, alle riunioni di monitoraggio, atto di impegno di spesa, ecc.);
- collaborazione con operatore comunale delle **Politiche Giovanili** per progetti che coinvolgono anche i servizi sociali (spazio di ascolto scuola media gestito da Coop. La Esse, spazio aggregativo, *repetita juvant* con fondo della Caritas per situazioni di disagio economico) nella gestione di casi di minori a rischio segnalati dalla Scuola, dallo psicologo della Coop. La Esse, o da altri soggetti coinvolti, organizzazione di eventi e serate rivolte ai genitori;
- promozione di iniziative all'interno delle **Pari Opportunità** dedicate alla sensibilizzazione e ai temi dell'uguaglianza, della condizione della donna, e alla possibilità di servizi da offrire;
- gestione del **Progetto Famiglie in Rete:** riunione serale mensile con le famiglie accoglienti, stipula contratti socio-educativi tra famiglia accolta e famiglia accogliente, verifiche periodiche con le famiglie accolte e accoglienti sull'andamento dell'accoglienza, partecipazioni ad equipe mensile di coordinamento tra i Comuni aderenti e gli educatori della cooperativa Itaca, partecipazione e accompagnamento alla formazione per le famiglie con impegni serali, partecipazione ad eventi pubblici per promuovere l'iniziativa e ad attività di promozione della rete;
- **collaborazione con Associazioni non profit e di Volontariato** per la gestione di situazioni note al servizio che non trovano riscontro nei canali istituzionali;
- verifica dello stato delle domande **REI** sul portale INPS e **predisposizione progetto personalizzato d'intervento** con l'utente beneficiario con verifiche periodiche sull'andamento dei compiti assegnati (ricerca attiva di lavoro, cura dei minori e impegni assunti a fronte del contributo REI), partecipazione alle EM (equipe multidimensionali) su casi particolari;
- **colloqui con familiari dei disabili e degli utenti del CSM** per approfondire situazione economica e assistenziale degli utenti inseriti nelle strutture e partecipazione alle UVMD distrettuali per approvazione calcolo compartecipazione retta sociale;
- **gestione tirocini professionali (OSS)** e studenti laurea assistenti sociali;
- partecipazione al **Coordinamento Caritas:** riunione mensile con i Volontari Caritas per discutere e valutare situazioni sociali delle persone in carico ai Servizi le quali si avvalgono del pacco alimentare (dato dalla Caritas) o di altri straordinari interventi, segnalando eventuali nuovi casi;
- partecipazione mensile al **Coordinamento degli Assistenti Sociali:** riunione a cui prendono parte tutti gli Assistenti Sociali dei Comuni dell'ex Distretto Paese/Villorba per portare avanti progettualità condivise e modalità di lavoro uguali nelle procedure previste (linee guida sfratti, rapporti scuola-servizi sociali-ulss, supervisione casi..);
- partecipazione a incontri, convegni e seminari formativi: in linea con **l'obbligo deontologico della formazione continua**, implica la partecipazione ad incontri o seminari su temi specifici di Servizio Sociale per il rilascio di crediti formativi obbligatori per mantenere l'iscrizione nell'Albo Professionale dell'Assistente Sociale;

- predisposizione di **Regolamenti Comunali** per la disciplina degli interventi sociali dell'ente (regolamento contributi economici, assistenza domiciliare, alloggi anziani).

Ulteriori azioni previste da mandato professionale - inderogabili e non-delegabili:

- **colloqui professionali** con gli utenti oppure con i loro familiari (o con la figura dell'Amministratore di Sostegno): si distinguono in colloqui di segretariato sociale, di presa in carico, oppure di verifica o conclusione dell'intervento sociale programmato insieme con l'utente;
- **relazioni sociali** per verifiche richieste direttamente dalla Procura del Tribunale dei Minori, dal Tribunale Ordinario, dalle forze dell'ordine, e relazioni sociali per istanze di contributo, per segnalazioni di situazioni di adulti o minori a rischio ai servizi specialistici, verbalizzazione di riunioni, di colloqui sulle cartelle personali degli utenti che richiedono notevole dispendio di tempo e energia;
- **colloqui tecnici** con i responsabili di Cooperative ed altri Enti del Terzo Settore per la valutazione di eventuali progetti (inserimento lavorativo, integrazione sociale);
- **tavoli tecnici** per casi complessi e multiproblematici, realizzati con altri professionisti (per esempio: medici, psicologi, assistenti sociali dei servizi specialistici Ulss, insegnanti, Presidi) e in contesti professionali diversi dall'ufficio del professionista (per esempio: a scuola, in distretto, in ospedale) per discutere sul caso, decidere insieme il progetto da intraprendere e definire gli obiettivi da raggiungere;
- **equipe domiciliari:** riunioni previste con l'assistente domiciliare per discutere dei casi in carico al Servizio che usufruiscono del servizio di assistenza domiciliare;
- **visite domiciliari:** colloqui realizzati solitamente presso l'abitazione dell'utente o in reparto ospedaliero o nella Casa di Riposo in cui è degente, per conoscere il contesto di vita della persona e valutarne le condizioni sanitarie, sociali ed economiche al fine dell'inserimento definitivo in struttura, del suo eventuale rientro a casa o per il riconoscimento del contributo regionale ICD. Tale strumento professionale viene anche utilizzato per situazioni sociali complesse al fine di una più approfondita valutazione per la definizione degli interventi realizzabili (visite domiciliari effettuate anno 2017: 80)
- **Partecipazione alle UVMD** (unità valutativa multidisciplinare distrettuale) anziani, disabili; minori, SERD, CSM: riunione dell'equipe professionale (composta da: assistente sociale, assistente sanitaria, responsabile dell'UOC geriatria o del servizio disabilità adulta) presso il distretto sociosanitario di Padernello/Villorba, presso la Madonnina o presidio ospedaliero, in cui è disciplinato l'inserimento dell'utente in una struttura (oppure il cambio in un'altra) temporaneamente o in modo definitivo (casa di riposo, comunità per persone con disabilità oppure CEOD) (nell'anno 2017 il numero di UVMD è stato di 87).

Quinto di Treviso 11 luglio 2018



REDDITO IRPEF NEL TRIENNIO 2014 - 2016



Treviso-Belluno

QUINTO DI TREVISO	REDDITI ANNO 2014				REDDITI ANNO 2015				REDDITI ANNO 2016			
	FREQUENZA *	AMMONTARE REDDITO IMPONIBILE	Valore Medio p.c.	% sul totale	FREQUENZA *	AMMONTARE REDDITO IMPONIBILE	Valore Medio p.c.	% sul totale	FREQUENZA *	AMMONTARE REDDITO IMPONIBILE	Valore Medio p.c.	% sul totale
REDDITI E PRINCIPALI VARIABILI												
Reddito da fabbricati -	3.331	4.244.045	1.274	3,33%	3.312	4.028.170	1.216	3,10%	3.355	3.995.667	1.191	3,02%
Reddito da lavoro dipendente e assimilati -	3.696	73.263.344	19.822	57,50%	3.749	75.974.190	20.265	58,43%	3.851	77.480.585	20.120	58,61%
Reddito da pensione -	2.321	38.058.632	16.398	29,87%	2.330	38.479.372	16.515	29,59%	2.340	39.188.710	16.739	29,63%
Reddito da lavoro autonomo	88	2.536.436	28.823	1,99%	88	2.542.371	28.891	1,96%	78	2.410.957	30.910	1,82%
Redd. dell'imprenditore in contab. ordinaria	31	937.064	30.228	0,74%	27	808.313	29.938	0,62%	25	892.660	35.706	0,68%
Redd. dell'imprenditore in contab. Semplif.	267	6.534.534	24.474	5,13%	252	6.592.812	26.162	5,07%	229	5.943.487	25.954	4,50%
Reddito da partecipazione	434	6.237.592	14.372	4,90%	426	6.457.705	15.159	4,97%	421	6.689.949	15.891	5,06%
Reddito imponibile -	6.585	127.411.969	19.349	100,00%	6.645	130.021.637	19.567	100,00%	6.733	132.191.804	19.633	100,00%
Imposta netta -	5.306	22.871.285	4.310		5.414	23.414.715	4.325		5.468	23.666.893	4.328	
Bonus spettante					2.245	1.866.652	831		2.338	1.956.340	837	
Reddito imponibile addizionale -	5.223	119.407.912	22.862		5.315	122.416.783	23.032		5.358	123.956.743	23.135	
Addizionale regionale dovuta -	5.223	1.465.709	281		5.257	1.498.988	285		5.305	1.518.416	286	
Addizionale comunale dovuta -	4.644	691.386	149		4.725	709.471	150		4.794	719.476	150	
Redd. Complex. minore o uguale a zero €	26	509.804	19.608	-0,39%	17	200.389	11.788	-0,15%	18	155.345	8.630	-0,12%
Reddito complessivo da 0 a 10000 euro -	1.745	8.626.114	4.943	6,63%	1.711	8.254.108	4.824	6,35%	1.734	8.383.044	4.835	6,34%
Reddito complessivo da 10000 a 15000 € -	936	11.726.037	12.528	9,02%	930	11.591.743	12.464	8,92%	935	11.756.833	12.574	8,89%
Reddito complessivo da 15000 a 26000€ -	2.443	49.506.978	20.265	38,08%	2.467	50.131.111	20.321	38,56%	2.513	51.062.969	20.320	38,63%
Reddito complessivo da 26000 a 55000 € -	1.351	45.538.950	33.708	35,02%	1.437	48.542.123	33.780	37,33%	1.448	49.073.551	33.891	37,12%
Reddito complessivo da 55000 a 75000 € -	100	6.311.734	63.117	4,85%	93	5.908.411	63.531	4,54%	109	6.949.631	63.758	5,26%
Reddito complessivo da 75000 a 120000 € -	79	7.226.935	91.480	5,56%	83	7.477.367	90.089	5,75%	76	6.956.447	91.532	5,26%
Reddito complessivo oltre 120000 euro -	29	5.811.648	200.402	4,47%	28	5.841.378	208.621	4,49%	29	6.026.981	207.827	4,56%

* Frequenza = nr. Contribuenti percettori del tipo di reddito

Elaborazioni a cura Dipartimento Contrattazione

Sociale Spi-Cgil Treviso

su dati del MEF

COMUNE DI QUINTO DI TREVISO
 ADDIZIONALE IRPEF APPLICATA E
 SIMULAZIONE DIVERSA ESENZIONE
 PREVENTIVO E CONSUNTIVO E SERIE STORICA ANNI 2009-2015



Treviso-Belluno

SITUAZIONE ATTUALE	nr.	% sul totale	reddito impignorabile (2011)	aliquota addiz. 2015	INTROITO STIMATO	% sul totale	intr. medio per contrib.
SCAGLIONI DI REDDITO	contrib						
da 0 a 15.000 euro	926	19,43%	11.253.059	0,60%	67.518	9,90%	73
da 15.000,01 a 28.000 euro	2.632	55,21%	52.652.055	0,60%	315.912	46,31%	120
da 28.000,01 a 55.000 euro	1.009	21,17%	33.086.672	0,60%	198.520	29,10%	197
da 55.000,01 a 75.000 euro	94	1,97%	5.404.025	0,60%	32.424	4,75%	345
oltre i 75.000 euro	106	2,22%	11.304.273	0,60%	67.826	9,94%	640
Totale	4.767	100,00%	113.700.064		682.201	100,00%	
al netto esenzione fino a 10.000 euro (per 587 contribuenti su 1.513)							
simulazione con esenzione a 12.000 euro	nr. Contrib.		reddito imponible		introito stimato		intr. Medio
da 0 a 15.000 euro	556	12,64%	6.751.835	0,60%	40.511	6,18%	73
da 15.000,01 a 28.000 euro	2.632	59,86%	52.652.055	0,60%	315.912	48,22%	120
da 28.000,01 a 55.000 euro	1.009	22,95%	33.086.672	0,60%	198.520	30,30%	197
da 55.000,01 a 75.000 euro	94	2,14%	5.404.025	0,60%	32.424	4,95%	345
oltre i 75.000 euro	106	2,41%	11.304.273	0,60%	67.826	10,35%	640
Totale	4.397	100,00%	109.198.860		655.193	100,00%	
al netto esenzione fino a 12.000 euro (per 957 contribuenti su 1.513) - minor introito euro 27.008							
simulazione con esenzione a 15.000 euro	nr. Contrib.		reddito imponible		introito stimato		intr. Medio
da 0 a 15.000 euro	1.513	34,41%	6.751.835	0,60%	0	0,00%	0
da 15.000,01 a 28.000 euro	2.632	59,86%	52.652.055	0,60%	315.912	51,39%	120
da 28.000,01 a 55.000 euro	1.009	22,95%	33.086.672	0,60%	198.520	32,30%	197
da 55.000,01 a 75.000 euro	94	2,14%	5.404.025	0,60%	32.424	5,27%	345
oltre i 75.000 euro	106	2,41%	11.304.273	0,60%	67.826	11,03%	640
Totale	5.354	121,76%	109.198.860		614.682	100,00%	
al netto esenzione fino a 15.000 euro (per 957 contribuenti su 1.513) - minor introito euro 67.519							

COMUNE DI QUINTO DI TREVISO
 ADDIZIONALE IRPEF APPLICATA E
 SIMULAZIONE DIVERSA ESENZIONE
 PREVENTIVO E CONSUNTIVO E SERIE STORICA ANNI 2009-2015



Treviso-Belluno

Importo dovuto per il 2016	euro	719.476						
Bilancio Consuntivo 2016: accertamenti	euro							
								75.181
								75.181
ANDAMENTO TASSAZIONE IN EURO ADDIZIONALE IRPEF NEGLI ANNI 2010 - 2016								
ANNI	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	
ACCERTAMENTI	360.000	460.000	460.000	630.000	480.000	611.282		
Diff. Su anno preced.		27,78%	0,00%	36,96%	-23,81%	27,35%		-100,00%
Differenza. 2016 su 2010								-100,00%